



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 67 del 30/12/2020

OGGETTO: ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE.

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di Dicembre alle ore 11:30 , nella Residenza municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 12:05

Presiede Il Presidente del Consiglio Francesco Leoci

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	LANZIOTTI MASSIMO VITTORIO	SI	
2	LEOCI FRANCESCO	SI	
3	UGGENTI ANDREA	SI	
4	PADALINO DOMENICO	SI	
5	SAPONARO ANNAMARIA	SI	
6	GENTILE MARILINDA	SI	
7	RUSSO JACOPO	SI	
8	SANTORO MASSIMILIANO	SI	
9	LOMONACO MICHELE	SI	
10	ZIZZA GIOVANNI	SI	
11	MONNA FRANCESCO	SI	
12	ANCORA SALVATORE	SI	
13	PAGLIARA ANTONIO	SI	
14	FRANCESCHINO VINCENZO	SI	
15	ANNICCHIARICO ANTONIA MARIA IMMACOLATA	SI	
16	DE BIASI FRANCESCO	SI	
17	ZIZZA VITTORIO	SI	

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Barletta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Deliberazione N. 67 del 30/12/2020
Si attesta che la presente copia cartacea è conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente.

OGGETTO: ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Durante la trattazione del presente argomento risultano presenti in aula n. 17 consiglieri

***Dato atto** che la presente proposta di deliberazione è stata preliminarmente discussa in seno alla 6^ Commissione consiliare come risulta da verbale in atti del 28/12/2020, acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 29435 in data 28/12/2020*

Prende la parola il Sindaco il quale illustra la proposta.

Sull'argomento non si registra alcun intervento, pertanto si passa alla votazione, registrando il seguente risultato:

Votazione

presenti n. 17 consiglieri

voti favorevoli n 17

Si passa alla votazione per l'immediata esecutività, registrando il seguente risultato:

votazione per l'immediata esecutività

presenti n. 17 consiglieri

voti favorevoli n 17

Sull'esito delle predette votazioni

IL CONSIGLIO

Viste:

- la deliberazione di G. M. n. 144 del 10.08.2020 avente ad oggetto "Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1486 progetto di potenziamento estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (Br). Lotto centro abitato. Presa d'atto del progetto definitivo. Provvedimenti", con la quale si è preso atto del progetto ed è stato disposto "di dare indirizzo al Responsabile dell'Area 3 – LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all'accorpamento al demanio stradale dell'Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale";
- la deliberazione di G. M. n. 193 del 14.10.2020 avente ad oggetto "Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1487 progetto di potenziamento estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (Br). Lotto marine. Presa d'atto del progetto definitivo. Provvedimenti", con la quale si è preso atto del progetto ed è stato disposto "di dare indirizzo al Responsabile dell'Area 3 – LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all'accorpamento al demanio stradale dell'Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale".

Visto l'art. 31 della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" che, ai commi 21 e 22, testualmente prevede:

- al comma 21 che "in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Deliberazione N. 67 del 30/12/2020
Si attesta che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente.

uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari”;

- al comma 22 che *“la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito”.*

Considerato che detta fattispecie si configura come acquisizione gratuita da parte dell’Ente Locale di particelle sottratte di fatto all’uso privato da almeno venti anni e destinate ininterrottamente alla pubblica fruizione, per le quali la legge consente l’accorpamento al demanio stradale previo consenso dei legittimi proprietari.

Rilevato dagli atti progettuali risulta che le opere di cui all’oggetto ricadono su aree destinate ed utilizzate come viabilità pubbliche elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2), sulle quali:

- nella maggior parte dei casi ricorrono gli elementi dell’uso pubblico ultraventennale, ossia si tratta di strade aperte al pubblico transito, sulle quali insistono le tabelle della toponomastica istituita con atti formali del Consiglio Comunale, le infrastrutture, le reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e gli impianti pubblici, quali la pubblica illuminazione, a servizio degli edifici ivi insistenti sono da tempo completati e funzionanti, le relative zone sono raggiunte dal servizio pubblico di raccolta rifiuti, inoltre risultano a carico del Comune la manutenzione delle strade, delle aree verdi, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti pubblici;
- sulle dette strade sussistono le condizioni di cui all’art. 31, comma 21, della Legge 23.12.1998, n. 448 *“Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”* il quale dispone che *“in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l’accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari”;*
- risultano agli atti dell’Ente pervenuti consensi spontanei da parte di cittadini alla cessione bonaria, al fine dell’accorpamento al demanio stradale, di aree, anche interessate dagli interventi sopra detti, oramai utilizzate come viabilità da oltre venti anni;
- una parte delle viabilità interessate risultano già strada, denominate come tali, da periodo antecedente la data del 23.02.1972, alla quale risale una ricognizione delle strade interne all’abitato di Carovigno, all’abitato di Santa Sabina e Specchiolla, redatto dall’U.T.C.;
- altra parte delle viabilità interessate, sia ricadenti nell’abitato di Carovigno e sia ricadenti nelle località marine, risultano denominate come strade con deliberazione di C. C. n. 106 del 12.10.1994;
- su alcune delle aree interessate, inoltre, risultano già liquidate indennità o risarcimenti connessi a procedure espropriative mancando solo la formalità del trasferimento;
- con specifico riferimento alle strade insistenti nell’abitato di Pantanagianni, il Comune di Carovigno è stato parte di un giudizio innanzi al TAR Lecce, definito con la sentenza n. 1580/2012 (R. G. n. 1145/2010), divenuta definitiva, che in ordine alle viabilità oggetto di giudizio ha già escluso ogni forma di risarcimento da parte dell’Ente per attività di manutenzione sulle stesse, attesa la destinazione a viabilità alle medesime date dal proprietario stesso e che agli atti del giudizio vi è dettagliata relazione del CTU dalla quale risulta l’esistenza di tutti gli elementi dell’uso pubblico ultraventennale (apertura al pubblico transito, tabelle di toponomastica, le infrastrutture, le reti elettrica, telefonica, idrica e fognante, impianti di pubblica illuminazione).

Vista la legge 25.03.1865, n. 2248 – Allegato F, che con specifico riferimento alle strade comunali:

- all’art. 16 dispone *“Sono strade comunali: a) Quelle necessarie per porre in comunicazione il maggior centro di popolazione d’una comunità col capoluogo del rispettivo circondario e con quelli dei comuni contigui. Non sono considerate come contigue le comunità separate l’una dall’altra da una elevata catena di monti: b) Quelle che sono nell’interno dei luoghi abitati; c) Quelle che dai maggiori centri di popolazione di un comune conducono alle rispettive chiese parrocchiali ed ai cimiteri, o mettono capo a ferrovie e porti, sia direttamente, sia collegandosi ad altre strade esistenti; d) Quelle che servono a riunire fra loro le più importanti frazioni di un comune; e) Quelle che al momento della classificazione si troveranno sistemate, e dai comuni mantenute, salve le ulteriori deliberazioni dei Consigli comunali, di cui è parola all’art. 18”* ;
- all’art. 22, precisa che è di proprietà dei comuni il suolo delle strade comunali e che *“nell’interno delle città e villaggi fanno parte delle strade comunali le piazze, gli spazi ed i vicoli ad esse adiacenti ed aperti sul suolo pubblico, restando però ferme le consuetudini, le convenzioni esistenti ed i diritti acquisiti”;*
- detta i criteri e le procedure per la classificazione delle strade comunali, nonché le forme di pubblicità dei relativi atti di approvazione, con riferimento alla tempistica per osservazione e reclami da parte di privati.

Considerato che gli atti adottati da Comune di Carovigno in materia di classificazione e denominazione di strade e piazze pubbliche, sopra citati, non sono stati oggetto di contestazione o impugnazione da parte di privati eventualmente interessati.

Dato atto:

- che il Comune di Carovigno ha già disposto tali tipologie di acquisizione gratuita/accorpamento al demanio stradale in forma episodica ed in relazione alle istanze di cessione presentate dai privati;
- che è intendimento dell'Amministrazione Comunale attivare tutte le procedure necessarie all'accorpamento al demanio stradale dell'Ente delle aree interessate dai progetti di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, considerato, altresì che secondo le disposizioni di cui al comma 22, del citato art. 31 *“la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito”*;
- che sussistono per entrambi gli interventi sopra detti le condizioni per l'accorpamento al demanio stradale, nonché l'interesse pubblico allo stesso.

Considerato:

- che appare utile ed opportuno utilizzare per la fattispecie in oggetto la procedura indicata dalla Legge n. 448/98, agendo d'ufficio, ai sensi di legge, per armonizzare la situazione giuridica e quella di fatto di numerose porzioni di aree private destinate da oltre venti anni alla pubblica fruizione, in particolare alla viabilità cittadina, al fine di realizzare l'acquisizione gratuita delle medesime e l'accorpamento al demanio stradale comunale, senza alcun pregiudizio economico bensì con il vantaggio di evitare le spese notarili nonché di registrazione e trascrizione a carico del Comune acquirente;
- che inoltre la significativa quantità di aree da accorpare non ha alcuna ricaduta economica aggiuntiva sul bilancio comunale né alcun aspetto ulteriore di carico organizzativo sull'attività dell'ufficio manutenzione, giacché da oltre vent'anni le aree in oggetto sono di fatto utilizzate come strade dal Comune di Carovigno, con relativa manutenzione ed arredo già a proprio carico;
- che gli adempimenti civilistici relativi alla trascrizione e registrazione gratuita degli atti amministrativi dirigenziali saranno svolti attraverso l'azione dell'Ufficio Espropri, che possiede le competenze e gli strumenti necessari.

Ritenuto necessario individuare una procedura univoca e dettagliata per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette, quindi occorre che:

- a) le aree oggetto di accorpamento siano:
 - destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;
 - aperte al pubblico transito;
 - state denominate con atti formali del Consiglio Comunale;
 - già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;
 - di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;
- b) la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 60 gg. consecutivi e contestualmente venga resa nota sul sito istituzionale dell'Ente tramite un avviso pubblico, nonché per estratto, su un quotidiano a livello nazionale ed un quotidiano a livello locale e con manifesti affissi nel territorio comunale, ai sensi del 3° comma dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i., allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa e consentire a ciascun cittadino interessato dal procedimento, ai fini dell'esclusione dagli elenchi sopra detti, di presentare:
 - formale nota di assenso all'accorpamento al demanio stradale comunale delle aree inserite nei predetti elenchi;
 - formale nota di dissenso/osservazioni;entro i successivi 60 giorni dal termine della pubblicazione dell'avviso:
 - ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e farà seguito l'adozione da parte del Responsabile dell'Area 3 del decreto di accorpamento al demanio stradale;
 - ove siano presentate osservazioni/dissenzi, previa esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale;
- c) le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Carovigno con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;
- d) non si riconosce ai richiedenti alcun tipo di indennizzo;

- e) il procedimento è a titolo gratuito per i richiedenti e si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Carovigno nelle stesse modalità previste per la pubblicazione dell'avviso pubblico di cui alla precedente lettera b).

Ritenuto di dover escludere dalla citata procedura le aree che, pur essendo riportate negli elenchi allegati in quanto interessate dagli interventi di cui alle deliberazioni di G. M. n. 144/2020 e n. 193/2020, sono oggetto di specifiche procedure espropriative e dei connessi procedimenti di acquisizione al patrimonio in fase di perfezionamento.

Ravvisata, pertanto, per tutte le motivazioni espresse in premessa, la necessità di provvedere in merito, nonché la competenza del Consiglio Comunale.

Vista la legge 25.03.1865, n. 2248 – Allegato F.

Vista la legge n. 448/1998.

Visto il D. Lgs. n. 327/2001 e ss. mm. e ii..

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii..

DELIBERA

- 1) Per tutte le motivazioni e considerazioni di cui in premessa, che qui si richiamano, di esprimere indirizzo favorevole all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Carovigno delle aree di proprietà privata elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2) destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale e che sono interessate dai progetti approvati con le deliberazioni di G. M. n. 144 del 10.08.2020 e n. 193 del 14.10.2020, sussistendo l'interesse pubblico all'acquisizione delle stesse;
- 2) Di individuare, pertanto, una procedura univoca e dettagliata per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette, precisando che:
 - a) le aree oggetto di accorpamento siano:
 - destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;
 - aperte al pubblico transito;
 - state denominate con atti formali del Consiglio Comunale;
 - già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;
 - di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;
 - b) la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 60 gg. consecutivi e contestualmente venga resa nota sul sito istituzionale dell'Ente tramite un avviso pubblico, nonché per estratto, su un quotidiano a livello nazionale ed un quotidiano a livello locale e con manifesti affissi nel territorio comunale, ai sensi del 3° comma dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i., allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa e consentire a ciascun cittadino interessato dal procedimento, ai fini dell'esclusione dagli elenchi sopra detti, di presentare:
 - formale nota di assenso all'accorpamento al demanio stradale comunale delle aree inserite nei predetti elenchi;
 - formale nota di dissenso/osservazioni;entro i successivi 60 giorni dal termine della pubblicazione dell'avviso:
 - ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e farà seguito l'adozione da parte del Responsabile dell'Area 3 del decreto di accorpamento al demanio stradale;
 - ove siano presentate osservazioni/dissensi, previa esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale;
 - c) le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Carovigno con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;
 - d) non si riconosce ai richiedenti alcun tipo di indennizzo;

- e) il procedimento è a titolo gratuito per i richiedenti e si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Carovigno nelle stesse modalità previste per la pubblicazione dell'avviso pubblico di cui alla precedente lettera b);
- 3) Di dare atto che vengono escluse dalla citata procedura le aree che, pur essendo riportate negli elenchi allegati in quanto interessate dagli interventi di cui alle deliberazioni di G. M. n. 144/2020 e n. 193/2020, sono oggetto di specifiche procedure espropriative e dei connessi procedimenti di acquisizione al patrimonio in fase di perfezionamento;
- 4) Di demandare al Responsabile l'approvazione di apposito avviso nel rispetto delle direttive e degli indirizzi di cui al precedente punto 2);
- 5) Di autorizzare, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2) per le quali risulterà acquisito il consenso esplicito o tacito a all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;
- 6) Di autorizzando il Responsabile dell'Area 3 - LL. PP. all'adozione di un atto unilaterale di acquisizione nella forma di un decreto di accorpamento al demanio stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998;
- 7) Di dare atto che tale acquisizione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", non comporta il pagamento di indennità alcuna a favore dei proprietari;
- 8) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

.....
Per il contenuto integrale della discussione si rimanda al verbale di stenotipia in atti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Francesco Leoci
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Barletta
Firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 84 del 22/12/2020, avente ad oggetto “ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE.”, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere favorevole.

Note:

22/12/2020

Il Responsabile
Sacchi Vito Nicola
Firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 84 del 22/12/2020, avente ad oggetto “ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE.”, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere favorevole.

Note:

Carovigno, 22/12/2020

Il Responsabile
Leo Cotrino
Firmato Digitalmente

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 67 del 30/12/2020

ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene affissa oggi all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 30/12/2020 al 14/01/2021.

Carovigno, 30/12/2020

Il Responsabile della Pubblicazione

ANTELMIO GIOVANNI

Firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30/12/2020 al 14/01/2021, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' divenuta immediatamente esecutiva il giorno della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Data, 11/01/2021

Il Segretario Generale

Dott.ssa Antonella Barletta

Firmato digitalmente